



C.U.G.R.I.



CONSORZIO INTER - UNIVERSITARIO
per la Previsione e Prevenzione dei Grandi Rischi
Università di Salerno - Università di Napoli "Federico II"

Autorità di Bacino del Sarno

PIANO STRAORDINARIO PER LA RIMOZIONE DELLE SITUAZIONI A RISCHIO PIÙ ALTO

contenente

"L'INDIVIDUAZIONE E LA PERIMETRAZIONE DELLE AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO
MOLTO ELEVATO PER L'INCOLUMITÀ DELLE PERSONE E PER LA SICUREZZA DELLE
INFRASTRUTTURE E DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E CULTURALE"

D.L. 11/06/98, n°180 convertito in legge 03/08/98, n°267
D.P.C.M. 29/09/98,
D.L. 13/05/99, n°132 convertito in legge 13/07/99, n°226

Rischio di Frana

Carta delle aree a rischio più elevato

Tav. N. 24 - Nola - (Quadrante 185-IV)

Coordinatore: dott. geol. A. Santo

Collaboratori: dott. geol. G. Gaeta
dott. geol. M. Liguori
dott. geol. M. Rotella

Scala 1: 25.000

Ottobre 1999

I RESPONSABILI SCIENTIFICI

Prof. Geol. R. de Riso
Prof. Ing. G.B. Fenelli

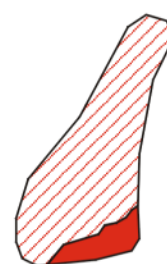
Dipartimento di Ingegneria Geotecnica

LEGENDA

Aree di alta attenzione



interessate da frane con intensità elevata e/o
apporti detritico piroclastici da alluvionamento



AREE A RISCHIO MOLTO ELEVATO
PER L'INCOLUMITÀ DELLE PERSONE E
PER LA SICUREZZA DELLE INFRASTRUTTURE
E DEL PATRIMONIO AMBIENTALE E CULTURALE



Area in cui non sono stati riconosciuti elementi
morfologici significativi di franosità pregressa,
ma con elementi litostratigrafici predisponenti
per fenomeni franosi e/o apporti detritico-
piroclastici da alluvionamento



Comune per il quale la perimetrazione delle
aree a rischio molto elevato è stata effettuata
sulla base degli elementi deducibili dalla base
topografica utilizzata, per la non disponibilità
del P.R.G.



Comune nel quale sono presenti aree per le
quali è stato dichiarato lo stato di emergenza
ai sensi dell'art. 5 della Legge 24/02/92, n.225

